Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Sabato 8 Novembre — Numero 260

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 ottobre 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Collesano (Palermo).*

Sire!

Per dissidi sorti nella maggioranza del Consiglio comunale di Collesano, verso la fine del novembre 1901 il Sindaco presentò le dimissioni, e l'esempio fu, poco dopo, seguito dall'intera Giunta, di guisa che venne a determinarsi una crisi, in così difficili condizioni che, mentre da prima si riteneva insolubile, fu poi a grande stento appianata.

Ma la conciliazione allora conseguita durò ben poco, ed ora il dissidio è entrato in una fase più acuta, come chiaramente risulta dall'atteggiamento assunto dal Consiglio.

Ed in vero, tre successive convocazioni, in sessione ordinaria, indette per il rinnovamento dell'Amministrazione, riuscirono infruttuose per il mancato intervento dei consiglieri.

La vecchia Giunta municipale rimasta finora in carica si è perciò dimessa, manifestando il fermo proposito di non più ingerirsi negli affari del Comune.

In questo stato di cose, non essendo più possibile un accordo fra i due partiti, che aspramente si combattono, e che nel Consiglio quasi si equilibrano, senza speranza che possa avvenire il più lieve spostamento, mentre tanto nell'uno quanto nell'altro gruppo non si trova chi possa o voglia assumere l'ufficio di Sindaco, ritengo che, per ricondurre quel Municipio alla normale sua funzione ed ottenere la pacificazione degli animi, altro rimedio non resti fuorchè quello di sciogliere il Consiglio comunale, ciò che è nel desiderio degli uni e degli altri.

A ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Collesano, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Ernesto Giobbe è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria

di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 30 ottobre 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Niardo (Brescia).*

SIRE!

Nel maggio scorso il Sottoprefetto di Breno ebbe sentore che a Niardo si commettevano fatti illeciti a danno di quel Municipio, e specialmente nella gestione dei boschi comunali.

In seguito ai disposti accertamenti, fu aperto procedimento penale, e successivamente vennero, insieme con altri, rinviati a giudizio il Sindaco, due assessori ed una guardia boschiva. La scoperta di fatti delittuosi dimostrò la necessità di estendere le indagini sull'andamento di tutti i pubblici servizi; fu quindi ordinata ed eseguita un'inchiesta che, oltre al disordine dell'Ufficio municipale, artificiosamente mantenuto per celare gravi irregolarità nell'amministrazione del patrimonio comunale, pose in luce nuove resposabilità civili e penali a carico di amministratori passati e presenti, nonchè del segretario, che fu testimone e partecipe, e spesso principale autore, di constatati abusi.

Il 1° ottobre di quest'anno si chiuse il processo in corso con la condanna del Sindaco, dei due assessori, di una guardia, del bollatore comunale e di un privato.

Ora altri giudizi penali debbono essere iniziati in base ai risultati dell'indicata inchiesta.

Intanto, pure essendo imminente la chiusura del procedimento penale, il Consiglio, in seduta del 21 settembre, non si peritò di confermare in carica il Sindaco.

Nonostante l' appello interposto contro la sentenza del Tribunale, non sembra possibile mantenere in carica gli attuali amministratori; d'onde la necessità di sciogliere quella rappresentanza, affidando ad un R. Commissario il compito di continuare l'inchiesta, di accertare le altre eventuali responsabilità, e di ricondurre quel Municipio all'osservanza della legge.

A ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Niardo, in provincia di Brescia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Ettore Gandolfi è nominato Commissario straordinario per l' amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 30 ottobre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con RR. decreti del 21 luglio 1902:

S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave *Liguria*.

Finzi Eugenio, capitano di fregata, id. id. id. *Caprera*.

Cafiero Gaetano, capitano di corvetta, id. id. id. *Barbarigo*.

Girosi Edoardo, capitano di corvetta, id. id. di squadriglia di torpediniere.

De Lorenzi Giuseppe, tenente di vascello, id. id. della R. nave *Atlante*.

De Luca Carlo, id., esonerato dal comando suddetto.

Resio Luigi, id. — Ruggiero Adolfo, id. — Bonaldi Attilio, id., nominati comandanti di torpediniera.

Cortese Cesare, tenente di vascello dimissionario, inscritto col proprio grado nella riserva navale, con anzianità 22 luglio 1894.

Jarach Federico, tenente di vascello, accettate le volontarie dimissioni dal R. servizio dal 1° agosto 1902.

Con RR. decreti del 7 luglio 1902:

Contini Aristide, commissario di 2ª classe, collocato in aspettativa, per ragioni di famiglia, a decorrere dal 1° agosto 1902.

Con RR. decreti del 21 luglio 1902:

Marchese Gennaro, commissario capo di 1ª classe nella riserva navale, collocato a riposo, dal 26 luglio 1902, per ragioni d'età, cessando di far parte della riserva navale, conservando il grado con la relativa uniforme, in applicazione dell' articolo 23 della legge 6 marzo 1898.

Biancardo Giuseppe, commissario di 1ª classe nella riserva navale, id. dal 17 luglio 1902, id. id. come sopra.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con RR. decreti del 14 ottobre 1902:

Teso dott. cav. Antonio, segretario di 2ª classe in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio effettivo dal 16 ottobre 1902.

Raballo cav. Giuseppe, ufficiale tecnico per il servizio speciale della proprietà industriale, abrogato il R. decreto 16 maggio 1901 che lo promoveva alla 2ª classe.

Scannone dott. Domenico, ufficiale tecnico di 3ª classe per il servizio speciale della proprietà industriale — Raballo cav. Giuseppe, ufficiale tecnico di 3ª classe per il servizio speciale della proprietà industriale, promossi alla 2ª classe dal 16 ottobre 1902.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale.

Con RR. decreti del 19 giugno 1902:

Bianchi Alessandro, vice segretario amministrativo di 2ª classe, nominato, per merito di esame di concorso, segretario amministrativo di 3ª classe.

Rosetti Giuseppe, id. id. di 1ª id., id. per idoneità, id. id. di 3ª id.

Con decreto Ministeriale del 19 giugno 1902:

Cucchi Igino Efisio, vice segretario amministrativo di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Personale delle Intendenze.

Con RR. decreti del 19 giugno 1902:

De Angelis Adolfo, vice segretario amministrativo di 1ª classe, nominato, per idoneità, segretario amministrativo di 3ª classe.

Ferrari dott. Alfredo, id. id. di 2ª id., id. per merito di esame di concorso, id. id. di 3ª id.

Con decreto Ministeriale del 19 giugno 1902:

Ciriello Domenico, segretario amministrativo di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Personale delle Gabelle.

Con RR. decreti del 15 giugno 1902:

Consolani Francesco — Delfo Giovanni Battista — Porri Alfredo — Corà Giov. Battista, ufficiali di 1ª classe nelle dogane, sono collocati a riposo, a loro domanda, per anzianità di servizio.

Marchisio Giovanni, ufficiale di 1ª id. id., è collocato a riposo, a sua domanda, per comprovati motivi di salute.

Bolognesi Francesco, id. 3ª id. id., id. id., id. per anzianità di servizio.

Spiombi Natalizio, id. 3ª id. id., id. id., id. per comprovati motivi di salute.

Decreto Ministeriale del 24 giugno 1902, concernente l'attuazione del nuovo ruolo organico per il personale delle tasse di fabbricazione.

Galliari Lorenzo, capo-squadra di 1ª classe — Bonesio Francesco, capo-squadra di 2ª, promossi verificatori capi di 1ª a L. 2800.

Marinoni Giovanni — Bresciano Carlo — Carugati Giuseppe, capi-squadra di 2ª classe, promossi verificatori capi di 2ª a L. 2600.

Micheletti Giuseppe — Cason Pietro — Pennato Agostino — Bocchio Carlo — Chelotti Ermolao, capi-squadra di 3ª classe, promossi verificatori capi di 3ª a L. 2400.

Mondino Antonio – Turchini Tito — Bullio Giovanni — Plevani Giovanni — Cortese Guglielmo — Gugnoni Paolo — Maselli Martino — Bezzi Alessandro, meccanici di 1ª classe, promossi verificatori meccanici di 1ª a L. 2100.

Ravizza Giuseppe — Cateni Enrico, meccanici di 2ª classe, promossi verificatori meccanici di 1ª a L. 2100.

Martinatto Francesco — Colognese Alessandro — Bagnoli Giuseppe — Begnis Lorenzo — Selan Basilio — Campanini Enrico — Mencherini Enrico — Cherubini Ottavio, meccanici di 2ª classe, promossi verificatori meccanici di 2ª a L. 1900.

Mortara Luigi — Sartori Giov. Battista — Mazza Luigi — Riccitelli Costantino, meccanici di 3ª classe, promossi verificatori meccanici di 2ª a L. 1900.

Folli Giovanni — Ambert Parmenio — Marchesini Giovanni — Gili Mattia — Serafini Vincenzo — Righetti Lorenzo — Infanti Ferdinando — Pauri Pietro, meccanici di 3ª classe, promossi verificatori meccanici di 3ª a L. 1700.

Beni Argirio — Barile Ferdinando — Giampietro Benedetto — Bocchio Giuseppe — Catera Corrado — Bruno Aurelio, meccanici di 4ª classe, promossi, verificatori meccanici di 3ª a L. 1700, Donadoni Luigi — Turaccio Paolo — De Sortis Nicola — Rabellino Pietro — Manci Vincenzo — Maddaloni Giovanni — Abate Luigi — Oriani Angelo — Ramasco Celestino, meccanici di 4ª classe, promossi verificatori meccanici di 4ª a L. 1500.

Rognoni Giuseppe, meccanico di 5ª classe, promosso verificatore meccanico di 4ª a L. 1500.

Luraschi Giuseppe — Solbiati Angelo, verificatori di 4ª classe, promossi verificatori meccanici di 4ª a L. 1500.

Ferrerio Giovanni — Martinetto Raffaele — Natali Giuseppe — La Marra Edoardo — Gafforio Ettore — Miniero Luigi, meccanici di 5ª classe, promossi verificatori meccanici di 4ª a L. 1500.

Bussotti Eugenio — Lodi Vincenzo — Fasano Francesco — Augelli Simone — Caser Pietro — Lepri Riccardo — Balzarini Carlo — Righetti Edoardo — meccanici di 5ª classe, promossi verificatori meccanici di 5ª a L. 1300.

Boccioni Raffaele, verificatore di 5ª classe, promosso verificatore meccanico di 5ª a L. 1300.

Ruffoni Vittore — Carrara Luigi — Milani Stefano — Benelli Carlo — Vercellotti Stefano — Mornese Giuseppe — Lamberti Pasquale — Orecchia Secondo — Balestrini Salvatore — Bosatti Carlo — Sandron Antonio — Colletti Pietro — Javaroni Gennaro — Corbò Achille — Landi Pietro — Cavalli Silvio — Mariano Francesco — Teotino Giuseppe — Ferri Antonio — Vaiani Gerolamo — Caligari Alessandro — Penotti Giuseppe — Sidoli Giuseppe — Brescia Francesco — Putzu Giuseppe — Galli Guido — Frondoni Pellegrino — Terzi Antonio — Rossi Giov. Battista — Gelli Felice, confermati verificatori di 1ª classe a L. 2000.

Rossi Vilcardo — Autolini Tito — Accini Carlo — Corrado Gaetano — Lazzaro Carlo — Weiss Leone — Comaschi Agostino — Baroni Crispoldo — Toti Vincenzo — Meneghetti Fabio — Racanà Rocco — Dominici Achille — Vecoli Francesco — Meo Giovanni — Agosto Carlo — Alpa Raimondo — Viola Carlo — Barreca Salvatore — Carli Luigi — Camerini Gaetano — Giorgi Ettore — Pini Francesco — Ferrari Giuseppe — Mascarucci Filadelfo — Forti Antonino — Mari Ettore — Giacomelli Augusto — Patuelli Antonio — Noè Daniele — Piermattei Domenico — Cavagnino Lorenzo — Milani Angelo — Padovani Luigi — Scapino Vittorio — Nardone Libero, confermati verificatori di 2ª classe a L. 1800.

Lazzari Alessandro — Fiora Natale — Bravi Pietro — Lippolis Angelo — Carpineto Carlo, verificatori di 3ª classe, promossi verificatori di 2ª a L. 1800.

Conte Ferdinando — Benerio Bortolo — Villani Francesco — Morales Melchiorre — Moscheri Francesco — Spini Antonio — Magnotti Domenico — Monti Giuseppe — De Gregorio Pietro — Crema Gerolamo — Stagi Agostino — Capello Francesco — Brambilla Antonio — Pompei Maurizio — Verga Francesco — Lucci Azaria — Cafiero Giovanni — Morgantini Napoleone — Cenini Antonio — Jorio Vincenzo — Aquilino Giuseppe — Faioni Luigi — Scircoli Roberto — Ermini Antonio — Pagnini Vincenzo — Cavallari Cesare — Diana Deodato — Rovida Enrico — Loro Domenico — Fava Enrico — Michelotti Pietro — Pesci Giuseppe — Gruppi Angelo — Panzarasa Alberto — Chini Cesare, confermati verificatori di 3ª classe a L. 1600.

Bonelli Vincenzo — Riccardi Luigi — Di Leo Vincenzo — Badaloni Ferdinando — Lupini Augusto — La Rosa Nunzio — Bernacchi Telemaco — Picchi Emanuele — Ceroni Giovanni — Shiavone Nicola — Innocenzo Cesare — Sapia Tommaso — Xibilia Francesco Paolo — Pironti Alfonso — Narducci Luigi, verificatori di 4ª classe, promossi verificatori di 3ª L. 1600.

Avignone Leoluca — Garampazzi Francesco — Satta Ottavio — Bottino Attilio — Garofalo Federico — Cauda Giovanni — Bufardeci Benedetto — Melograna Francesco — Camistrà Rosario — Anguglïaro Rosario — Amaturo Michele — Crimini

Pio — Varrica Emanuele — Magliola Pasquale — Carrano Gaetano — Verri Giuseppe — Mandragora Michele — Testa Angelo — Rossi Enrico — Perini Emilio — Pierantoni Ettore — Lazzarini Giovanni — Cocola Luigi — Costa Pietro — Antonini Nicola — Cirillo Pietro — Mauriello Federico — Faraone Luciano — Pozzi Alfredo — Rainone Errico Giovanni — Moschino Cesare — Arginati Osmondo — Botta Tommaso, confermati verificatori di 4ª classe a L. 1400.

Rossi Ugo — Fabiani Ugolino — Vaccaro Stefano — Antonelli Luigi — Del Rocca Ubaldo — Megliola Raffaele — Testi Adolfo — Riccelli Giuseppe — Frattini Anacleto — Roseti Mario — Arboit Antonio — Papadia Cosimo — Castagnoli Alberto — Giordanino Pasquale Giovanni — Carò Francesco — Mortale Vincenzo — Monti Alfredo — Centini Celso — Costa Barbaro — Scoti Attilio — Caser Giuseppe — Angeli Lodovico — Tiriolo Federico — Casaburi Alessandro — Gerardi Giovanni — Zei Egidio — Righi Vincenzo, verificatori di 5ª classe, promossi verificatori di 4ª a L. 1400.

Benedetto Enrico — Cappelli Luigi — Morbidelli Aldo — Ardizzone Ciuseppe — Eller Vainicher Carlo — Grauso Gennaro — D'Errico Ettore — Sandonnini Gino — Rovesti Enrico — Berio Giovanni — Lobina Antonio — Vicario Augusto — Pietropaolo Emilio — Pellegrini Averardo — Mundo Guglielmo — Sissa Alberico — Albanese Antonino — Mattioli Alessandro — Bonifacino Giuseppe — Prinetti Francesco — Serra Giulio — Caruso Sirugo Giuseppe — Marino Pietro — Falconi Eugenio — Persico Federico — Rea Tommaso — D'Anchise Costanzo — Giunta Giuseppe — Bonetto Adolfo — Ceci Vincenzo — Di Bella Francesco — Barbero Stefano — Amato Carlo — Russo Gennaro — Reitano Bartolo — Visconti Livio — Olivieri Gennaro — Benedetto Antonino — De Filippo Gaetano — Brunetti Giuseppe — Oteri Giuseppe, confermati verificatori di 5ª classe a L. 1200.

Personale delle Privative.

Con decreto Ministeriale del 21 maggio 1902:

Cavagnaro Angelo, capo laboratorio di 1ª classe nelle Manifatture dei tabacchi, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia.

Con decreti Ministeriali del 12 maggio 1902:

Cappa Pasquale, capo laboratorio di 1ª classe nelle Manifatture dei tabacchi, collocato a riposo, a sua domanda, per età avanzata.

Marchese Giovanni Battista, capo laboratorio di 1ª classe nei Magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri, collocato a riposo, a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio.

Personale della R. Guardia di Finanza.

Con RR. decreti del 5 giugno 1902:

Gullo Michelangelo, tenente di 1ª classe — Cian Uumberto, id. di 2ª id. — Marinelli Getulio, id. di 2ª id. — Custo Cesare, id. di 1ª id., nominati sotto ispettori per merito di esame.

Con R. decreto del 15 maggio 1902:

Perugini Angelo, sottotenente, collocato a riposo per fisica inabilità a continuare il servizio.

Personale delle Imposte dirette.

Con decreto Ministeriale del 1° giugno 1902:

Pernigotti Giuseppe, agente di 1ª classe, aumentato lo stipendio, per compiuto secondo sessennio.

Con decreti Ministeriali del 10 giugno 1902:

Neri comm. Ulderigo, ispettore compartimentale di 1ª classe — Sordini cav. Angelo, agente superiore di 1ª id. — Milani cav. Emanuele, id. di 1ª id. — Navas cav. Giuseppe, id. di 1ª id., aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

Vitiani cav. Carlo, agente superiore di 2ª classe — Meucci cav. Valerio, id. di 2ª id. — Baldassarre cav. Michele, id. di 2ª id. — Ferretti cav. Giuseppe, id. di 2ª id. — Guidi Ferruccio, id. di 2ª id. — Bartoli cav. Giuseppe, id. di 2ª id. — Giusti cav. dott. Ludovico, id. di 2ª id., aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

Piccinini Vittorio, agente di 1ª classe — Besola Stefano, id. di 1ª id. — Raimondi Stefano, id. di 1ª id. — Bonetti Ernesto, id. di 1ª id. — Tinivella Andrea, id. di 1ª id. — Bernardelli Gaetano, id. di 1ª id. — Martinotti Giovanni, id. di 1ª id. — Moglia Aldo, id. di 1ª id. — Dall'Alpi Giovanni, id. di 1ª id. — Pallavicini-Ranzini Ezechiele, id. di 1ª id. — Rancati Luigi, id. di 1ª id. — Bonfanti Ambrogio, id. di 1ª id. — Provenzale Alfonso, id. di 1ª id. — De Domenico Innocenzo, id. di 1ª id. — Salvatore cav. dott. Andrea, id. di 1ª id. — Baldacchino Tommaso, id. di 1ª id. — Sinigaglia Giacomo, id. di 1ª id., aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

Cappabianca Gabriele, agente di 2ª classe — Leporati Germano, id. di 2ª id. — Ottino Anselmo, id. di 2ª id. — Ferraris Giovanni, id. di 2ª id. — Chiarini Ermenegildo, id. di 2ª id. — Properzi Filippo, id. di 2ª id. — Botticella Giuseppe, id. di 2ª id. — Innocenzi Carlo, id. di 2ª id. — Drommi Francesco, id. di 2ª id. — Foa Isaia, id. di 2ª id. — Del Grande Alessandro, id. di 2ª id. — Gambigliani-Zoccoli Ignazio, id. di 2ª id. — Menegoni Teodoro, id. di 2ª id. — Zangrilli Silverio, id. di 2ª id. — Bassi Nestore, id. di 2ª id. — Angeleri Francesco, id. di 2ª id. — Sabatini Carlo, id. di 2ª id. — Bosso Giov. Battista, id. di 2ª id. — Anastasi Giuseppe, id. di 2ª id. — Bolla Enrico, id. di 2ª id. — Magrini Silvio, id. di 2ª id. — Saporetti Lorenzo, id. di 2ª id. — Lorenzi Angelo, id. di 2ª id. — Rosso Domenico, id. di 2ª id., aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

Pezzoli Giulio, aiuto-agente di 1ª classe — Vender Diofebo, id. di 1ª id. — Ripari Ottorino, id. di 1ª id., aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

Ormea Agostino, ufficiale d'agenzia di 1ª classe — Velardita Andrea, id. di 1ª id. — Damagio Rosario, id. di 1ª id. — Tranchina Vincenzo, id. di 1ª id. — Gherardini Teodorico, id. di 1ª id. — Alemanno Filomeno, id. di 1ª id. — Mecarelli Domenico, id. di 1ª id. — Pellegrini Nicola, id. di 1ª id., aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

Stanganelli Vincenzo, ufficiale d'agenzia di 2ª classe — Rizzo Giuseppe, id. di 2ª id. — Cannella Francesco, id. di 2ª id. — Bregoli Giacomo, id. di 2ª id. — Borelli Carlo, id. di 2ª id., aumentato lo stipendio per compiuto sessennio.

Con decreto Ministeriale del 23 giugno 1902:

Ausenda Guido, volontario, in aspettativa per motivi di famiglia per soddisfare all'obbligo militare, è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto del 19 giugno 1902:

Diani Giuseppe, agente di 3ª classe, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1902:

Tarini Ugo, volontario, in aspettativa per motivi di famiglia per soddisfare all'obbligo militare, è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio.

Personale del Catasto e dei servizi tecnici.

Con R. decreto dell'8 giugno 1902:

Castrogiovanni Giuseppe, accettate le dimissioni dal posto di ingegnere di 5ª classe negli Uffici tecnici di finanza.

Con R. decreto del 15 maggio 1902:

Tonini Giov. Battista, ingegnere straordinario nell'Amministrazione del catasto, nominato ingegnere di 5ª classe nel personale degli Uffici tecnici di finanza.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 4 corrente, in Priocca, provincia di Cuneo, ed in Periano, provincia di Piacenza, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 6 novembre 1902.

DIREZIONE GENERALE della Cassa dei Depositi e Prestiti E DELLE GESTIONI ANNESSE

Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

AVVISO.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispongono l'articolo 1 dell'allegato *A* alla legge 24 dicembre 1896, n. 551, e gli articoli 11 e 14 della legge 24 aprile 1898, n. 132, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 15 e 64 del Regolamento per l'esecuzione della legge 24 aprile 1898, n. 132, approvato con R. decreto 31 dicembre 1899, n. 505, nel giorno 26 corrente mese, incominciando alle ore 9, si procederà, in una delle sale a pianterreno del palazzo delle Finanze, con accesso da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle di Credito comunale e provinciale, emesse in virtù delle leggi 24 dicembre 1896, n. 551, 27 giugno 1897, n. 227, e 24 aprile 1898, n. 132.

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

a) Riscontro per il collocamento nell'urna di n. 4841 schede rappresentanti le n. 24203 cartelle di Credito comunale e provinciale, emesse dal 7 maggio al 6 novembre 1902, del capitale nominale di L. 4,840,600, e cioè:

N. 4840 schede portanti ciascuna cinque numeri consecutivi dal 686176 al 710375;

» 1 scheda portante i numeri 710376-710377 e 710378;

N. 4841 schede in complesso.

b) Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 2709 cartelle di Credito comunale e provinciale per il complessivo capitale di lire cinquecentoquarantunmilaottocento (L. 541,800) da sorteggiarsi in conformità del calcolo seguente:

Quote di capitale comprese nelle annualità dal 1897 a tutto il 1902 per l'ammortamento dei mutui fatti con cartelle di credito . . . . . . L.	4,668,712 62
Capitale nominale delle cartelle ammortizzate dal 1897 a tutto il 1° semestre 1902 . . . . »	4,126,800 —
Somma disponibile . . . L.	541,912 62
Cartelle da estrarsi, in corrispondenza alla detta somma, n. 2709 pel capitale nominale di . . »	541,800 —
Avanzo da conteggiarsi nell'estrazione del 1.° semestre 1903 . . . . L.	112 62

In occasione di detta estrazione verrà eseguito l'abbruciamento dei titoli al portatore di Credito comunale e provinciale, sorteggiati a tutta la 9ª estrazione (30 maggio 1902), e rimborsati totalmente dal 7 maggio 1902 a tutto il 6 novembre 1902.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle operazioni suindicate.

Dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti.

Roma, il 7 novembre 1902.

Il Direttore Generale
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 novembre, in lire 100,02.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

7 novembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,98 1/4	100,98 1/4
	4 1/2 % netto	110,79 1/4	109,66 3/4
	4 % netto	102,70	100,70
	3 1/2 % netto	97,64 3/8	95,89 3/8
	3 % lordo	68,36 5/8	67,16 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La Sublime Porta ha comunicato all'*Agence nationale*, di Parigi, la seguente nota:

« Nonostante le smentite che hanno dovuto subire dai fatti, alcuni giornali europei e certe Agenzie telegrafiche persistono ad accogliere, con compiacenza, le notizie di incendî, di massacri, ecc., in certe località prossime ai confini della Bulgaria. E sono specialmente i mussulmani di Kronpink che vengono accusati di avere incendiato un villaggio ed ucciso donne e fanciulli. Ora queste notizie, divulgate con secondo fine, sono affatto prive di fondamento. E lo stesso si dica delle altre affermazioni calunniose provenienti dalle Associazioni sovversive di Sofia.

« Nessun atto di violenza è stato commesso; a questo proposito la volontà di S. M. I. il Sultano è formale. Gli abitanti non si sono lasciati trascinare dagli agitatori, ed attendono tranquillamente ai loro affari. Coloro che si sono trovati nel caso di commettere qualche atto sconsiderato, sono pentiti, furono amnistiati, e sono ritornati alle loro case. Non si saprebbe mai mettere in guardia abbastanza contro la campagna intrapresa dalle Associazioni di Sofia ».

*
* *

La stampa russa è unanime nel giudicare il prossimo incontro del Re di Rumania col Principe Ferdinando

di Bulgaria, come una prova indiscutibile delle migliorate relazioni fra i due Stati balcanici.

La *Vedomosti*, di Pietroburgo, dice che questo incontro distruggerà la supposizione che la Rumania faccia una politica ostile agli slavi dei Balcani e che essa sia divenuta uno strumento della politica tedesca.

Il *Novoje Wremja* afferma che il popolo bulgaro accoglierà con gioia il Re di Rumania, il quale combattè eroicamente a Plewna per la sua liberazione.

***

Intorno ai rapporti tra l'Inghilterra ed il Portogallo, relativamente a Lorenzo Marquez, il marchese di Soveral, ministro del Portogallo a Londra, ha fatto ad un giornalista la dichiarazione seguente:

« Il Re del Portogallo viene in Inghilterra a titolo puramente privato e per suo diporto, in realtà per andare alla caccia con Edoardo VIII; esso non si fermerà neppure a Londra.

« Posso assicurarvi, nel modo più positivo, che nessuno scambio di vedute ha avuto luogo tra l'Inghilterra ed il Portogallo relativamente alla cessione di Lorenzo Marquez. Per parte mia, non vorrei mai mettere la firma in un trattato di questo genere e mi preme aggiungere che l'Inghilterra non ha mai fatto delle proposte in questo senso.

« L'Inghilterra desidera realmente un buon porto e un buon servizio ferroviario per Johannesburg e Pretoria ed essa avrà l'uno e l'altro. Durante la guerra, si ebbero dei momenti in cui la posizione del Portogallo era molto difficile, in causa degli interessi rivali in giuoco, ma ora che la supremazia dell'Inghilterra è definitivamente stabilita nell'Africa del Sud, non esiste più nessuna causa di attrito tra i due paesi ».

***

Un corrispondente del *Temps* telegrafa da Berlino che nemmeno le feste hanno interrotto i negoziati dei partiti tra di loro e di alcuni di essi col Governo imperiale, nella questione della tariffa doganale. Si sa ora che il capo del centro, sig. Spahn, ha conferito in proposito col cancelliere dell'Impero, conte de Bülow.

Un certo numero di conservatori, prosegue il corrispondente, dichiarano ora apertamente che sono disposti a mettersi d'accordo col Governo. Queste disposizioni inquietano naturalmente il gruppo degli agrari intransigenti il cui organo, la *Deutsche Tageszeitung*, esorta i conservatori, in termini molto energici, a non commettere ciò che esso chiama « un suicidio politico ». Ma quando si veggono delle personalità, finora intransigenti, come il sig. de Kanitz, esaminare l'ipotesi di un'intesa, è lecito credere che le disposizioni del partito conservatore, in generale, sono mutate e che solo gli agrari più accaniti persisteranno fino agli estremi nella loro opposizione.

Sullo stesso argomento scrivono da Berlino al *Journal des Debats*, che anche se avvenisse un'intesa tra la maggioranza ed i Governi confederati, i socialisti continuerebbero nella loro tattica per far abortire il progetto della tariffa doganale. Senza fare l'ostruzione nel vero senso della parola, essi continuerebbero a fare dei lunghi discorsi, per impedire che il Reichstag attuale termini la discussione della tariffa prima della scadenza del suo mandato. Per riassumere la situazione, si può dire che non vi sarà nè crisi di cancelleria nè crisi di ministero. Il conte Posodowski, autore del progetto di tariffa doganale, resterà pure al suo posto, ma una crisi di partiti sembra inevitabile. Puossi ritenere per certo che nella prossime elezioni, gli agrari non ritorneranno così numerosi al Reichstag. E quanto ai Governi confederati essi rinunzieranno allora a certe concessioni che avevano fatte agli agrari nel progetto attuale di tariffa doganale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re passò ieri in rivista, a San Rossore, il reggimento di cavalleria *Padova*, comandato dal colonnello cav. Quercia.

Il reggimento eseguì parecchie esercitazioni e manovre, alle quali presenziò l'Augusto Sovrano coi suoi aiutanti di campo.

Dopo le manovre, S. M. il Re offrì un pranzo agli ufficiali, ed ai soldati fece preparare un rancio speciale, di 400 coperti, alla *Sterpaia*.

Nel pomeriggio il reggimento fece ritorno a Lucca.

— Le LL. MM. il Re e la Regina si recarono, stamane, da San Rossore a Pisa.

Gli Augusti Sovrani entrarono in città da Porta Nuova, e la percorsero tutta, ammirando specialmente i Lungarni, uscendo quindi per la Porta a Mare, dondo ritornarono a San Rossore.

La popolazione, affollatasi al passaggio delle LL. MM., le acclamò vivamente.

S. M. la Regina ha elargito L. 400 al patronato scolastico delle famiglie povere di Pisa.

R. Università. — Alle ore 10,30 di stamane, nell'Aula Magna della R. Università, ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno scolastico.

Erano presenti S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, le principali Autorità, i professori dell'Ateneo e moltissimi invitati e studenti.

Il discorso inaugurale è stato letto dal prof. Vivante; egli ha svolto sapientemente il tema: *Le nuove influenze sociali nel diritto privato.*

L'egregio oratore è stato molto applaudito.

Contro i pirati nel mar Rosso. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua, 7:

« Dal comandante del *Galileo*, che quì recò il rapporto del comandante Arnone sui fatti di Midi, sono stati forniti, circa l'attacco respinto dal tenente Camperio, i particolari seguenti:

A domanda dell'Autorità turca, nel giorno 28 ottobre il tenente Camperio, coi sambuchi al suo comando, recavasi all'imbocco del canale Nord di Midi, per impedire la fuga dei capi pirati e catturare i loro sambuchi, ivi rifugiati.

Lasciando gli altri suoi sambuchi fuori la barra del canale, egli s'inoltrava, con un sambuco, quando fu accolto da vivo fuoco dei pirati, protetti dalla boscaglia.

Alle prime scariche si ebbero i due marinai morti ed uno ferito; ma tosto, col cannone di bordo, con nudrita fucileria, e mercè i cannoni degli altri sambuchi, i pirati furono sgominati, e distrutti quattro loro sambuchi. Intanto il *Caprera* bombardava l'accampamento dei pirati ».

La Croce Rossa nell'Agro Romano. — Il primo del corrente mese si è dato il cambio alla quarta muta del personale della Croce Rossa Italiana, entrato in servizio per la campagna col 1° ottobre u. s.

Durante il quarto periodo (ottobre) vennero curati n. 651 casi d'infezione malarica e n. 503 infermi per malattie diverse. Fu proseguita la profilassi su larga scala con la chinina e con esiti per ora lusinghieri.

Furono trasportati negli ospedali di Roma per via ordinaria con

i carri-ambulanza n. 30 infermi, con le carrette n. 4 e per ferrovia n. 45 infermi.

Pei danneggiati della Sicilia. — Il Comitato centrale di Roma comunica la seguente lista di nuove sottoscrizioni:

Viana Cassiano L. 21,60 — Chiesa Evangelica italiana L. 4,70 — Impiegati ed inservienti Rag. generale dello Stato L. 55,40 — Società Vinicola Laziale L. 8,80 — Cancelleria Corte d'Appello L. 13 — Personale Ditta A. Piperno L. 7,60 — Proprietario Caffè Colonna L. 25 — Valiani e figli L. 15 — Ministro Prinetti L. 500 — Jacoucci Publio L. 2 — Società antischiavista (comm. Tolli) L. 20 — Harry Heytrz L. 200 — Dott. Ludwig Moud L. 200 — Società Immobiliare L. 100 — Torellini Onofrio L. 3 — Ricreatorio Zanardelli (alunni) L. 8 — Tribunale Superiore guerra e marina L. 20 — Conte di San Martino e Valperga L. 200 — G. B. Taylor L. 6 — Corte dei Conti L. 50 — Presidenza Corte dei Conti L. 20 — Marchese Luigi Medici L. 500.

Somma precedente L. 19,853,50 — Totale L. 21,833,60.

— L'Associazione della stampa ha spedito al Prefetto di Siracusa altre L. 1976,66, rimessele dal giornale *Il Caffaro* di Genova. In esse sono L. 710 elargite dagli operai delle *Acciaierie italiane* di Genova (Bolzaneto).

Complessivamente l'Associazione della stampa ha inviate a tutt'oggi L. 33160,44, di cui L. 31535,44 versate dal giornale *Il Caffaro*.

Ospite illustre. — Proveniente da Firenze, ieri giunse ad Arezzo l'ex-presidente del Consiglio francese, Waldeck-Rousseau, con la sua signora.

Essi furono salutati dalle Autorità e visitarono i principali monumenti cittadini.

Pel Congresso internazionale di medicina al Cairo. — La Navigazione Generale Italiana, in seguito alle premure di S. E. l'on. Ministro Baccelli, ha concesso la riduzione del 50 0[0 ai congressisti che si recheranno al Congresso medico del Cairo, che s'imbarcheranno a Napoli od a Brindisi, provvisti ciascuno della richiesta rilasciata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Le ferrovie italiane concessero già il 60 0[0 ai congressisti che si recheranno ai porti d'imbarco.

Per usufruire dei ribassi è necessario rivolgersi al segretario del Comitato, prof. Mariani - Genova -, non più tardi del 15 del corrente mese.

Interruzioni ferroviarie. — Ieri, in seguito a forte alluvione, la linea Pisa-Roma rimase interrotta in due punti per lo straripamento dei terrenti Tora e Conella, fra Collesalvetti e Fauglia, ed il treno diretto 9 che parte da Pisa per Roma alle 17,15, venne istradato per la linea d'Empoli-Siena-Asciano.

Così pure venne fatto passare anche il susseguente diretto 1 che parte da Pisa per Roma alle ore 0,15 di notte.

E per lo straripamento del torrente Savolano l'interruzione avvenne fra Rosignano ed Orciano, per cui il treno 2 che doveva arrivare a Pisa da Roma alle 21,55 rimase sospeso.

Ritiensi che in giornata la linea suddetta abbia potuto ristabilirsi; in caso diverso i treni diretti verranno tutti fatti passare per Siena e gli omnibus subiranno il trasbordo.

Interruzioni telefoniche. — Le comunicazioni telefoniche fra Torino e Parigi, causa gli uragani, sono da ieri interrotte.

Corazzata inglese a Genova. — La corazzata inglese *Implacable*, comandata dal principe Luigi di Battemberg, e proveniente da Malta, giunse ieri a Genova.

L'*Implacable* scambiò le salve d'uso col porto.

Marina mercantile. — Il vapore *Cambroman*, della D. L., è giunto mercoledì sera a Boston proveniente da Napoli. Ieri l'altro il piroscafo *Toscana*, della S. I., da Santos proseguì per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 7. — *Camera dei deputati.* — Si apre la discussione sulle dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio, dott. De Koerber, nella seduta del 16 ottobre, relativamente alla questione delle lingue.

Bianchini, croato, dichiara che la conseguenza della politica antislava del Governo è un'estensione inaudita della propaganda italiana in Dalmazia. L'oratore protesta principalmente contro l'azione della *Lega Nazionale*.

PARIGI, 7. — Gli arbitri eletti dalle Compagnie e dagli operai del dipartimento del Nord hanno emesso un lodo, il quale dichiara che non vi è ragione di aumentare i premî attuali sui salari.

Le Compagnie del Nord hanno preso impegno di aumentare le pensioni di riposo degli operai francesi.

COSTANTINOPOLI, 7. — Per rinforzare la squadriglia turca nel Mar Rosso che è impotente a reprimere la pirateria, la quale in questi ultimi tempi è in aumento, il Ministero della marina ha ricevuto ordini di allestire, al più presto possibile, quattro navi da guerra e d'inviarle nel Mar Rosso. Il ministro della marina ha ricevuto già un credito di 4000 lire turche, per questo scopo.

Le navi destinate sono due cannoniere e due navi della Società *Mahsuse*.

L'armamento di queste navi è spinto con grande alacrità da dieci giorni, ma è tuttavia incerto se il rinforzo progettato potrà avere la sua attuazione, perchè tentativi analoghi furono fatti l'anno scorso e restarono senza alcun risultato, non essendosi potuto mettere le navi in buono stato di navigazione.

PARIGI, 7. — Il *Figaro* ha da Londra: Si assicura nei circoli ufficiali che l'Inghilterra coopererà con l'Italia alla repressione della pirateria nel Mar Rosso.

PARIGI, 7. — *Camera dei deputati.* — Si approva una proposta dei socialisti relativa alla nomina di una Commissione d'inchiesta sullo sciopero dei minatori e sulle condizioni dello sfruttamento delle miniere.

Il Governo non si era opposto a questa proposta.

LIEVIN, 7. — Oggi, alle ore 3, seimila minatori scioperanti riuniti in assemblea hanno votato la continuazione dello sciopero, rifiutandosi di accettare il lodo arbitrale.

Dopo la riunione gli scioperanti percorsero processionalmente la città.

VIENNA, 7. — Nella votazione di ballottaggio nel quartiere di *Favoriten* per l'elezione di un deputato alla Dieta della Bassa Austria, è stato eletto il cristiano-sociale Prochazka, contro il socialista-democratico Adler.

MADRID, 7. — *Camera dei deputati.* — Silvela critica la condotta del Ministero Sagasta, che dice aver perduto tutta la fiducia del paese e delle Camere.

Il Governo non ha risolto alcun problema e fece una politica finanziaria disastrosa, poichè il bilancio si chiude con un disavanzo di trenta milioni di pesetas.

Il presidente del Consiglio, Sagasta, confuta Silvela e dice che l'avvento dei conservatori al potere sarebbe funesto per la Monarchia. Nega importanza al disavanzo e dichiara che il suo Governo cadrà onorevolmente come visse. Il successo dei liberali è affermato dal fatto che tutte le nazioni si fecero rappresentare alle feste per l'incoronazione del Re. Conclude dicendo che il Ministero fa il possibile per terminare i negoziati in corso col Vaticano.

LONDRA, 8. — *Camera dei comuni.* — Alla fine della seduta il primo ministro, lord Balfour, annunzia che presenterà martedì una mozione per permettere al Parlamento di por termine alla discussione del *bill* sull'istruzione pubblica prima di Natale. Si

crede che lord Balfour proporrà di fissare un limite di tempo per la discussione di ogni articolo del progetto stesso.

Sir H. Campbell-Bannerman, dichiara che, se la proposta implicherà una restrizione della discussione, vi si opporrà energicamente.

LONDRA, 8. — L'Imperatore Guglielmo giungerà alle ore 11,30 a Port Victoria. Indi partirà per Shorncliffe, ove offrirà un pranzo agli ufficiali del primo reggimento dragoni, di cui è colonnello onorario.

Nel pomeriggio l'Imperatore ripartirà per Sandrigham.

I giornali commentano il viaggio imperiale e discutono circa i rapporti anglo-tedeschi.

MADRID, 8. — Tutti i giornali della sera credono una crisi inevitabile dopo la discussione avvenuta alla Camera e la decisione del generale Weyler di uscire dal Ministero.

PORT VICTORIA, 8. — L'Imperatore Guglielmo è giunto stamane alle ore 10, salutato dalle salve e dagli *urrà* degli equipaggi della squadra inglese recatasi ad incontrarlo.

L'Imperatore, che indossava l'uniforme del suo reggimento inglese, sbarcò subito dallo *Hohenzollern* e partì, con treno speciale, per Shorncliffe.

BERLINO, 8. — Un dispaccio da fonte inglese dice che, dopo la ritirata del colonnello Swayne, il Mad-Mullah ha fatto mettere i suoi avamposti a qualche miglia da Bohotle.

Le sue spie fanno tutti i giorni ricognizioni intorno alla città. Nondimeno l'attività del Mad-Mullah non ispira alcun timore per la sicurezza della guarnigione di Bohotle, la quale è composta di 500 uomini protetti da un forte in pietra con due cannoni e due mitragliatrici.

Il colonnello Swayne ritorna in Inghilterra perchè malato.

Le difficoltà che s'incontrano pei trasporti e pel vettovagliamento ritardano molto la spedizione contro il Mad-Mullah, ma intanto il colonnello Cobbes opera alla testa di una colonna volante.

PORT-SAID, 8. — I vapori *Candia*, della Peninsular and Oriental C., e *Rudestreymer*, della Haussa, si sono incendiati nel Canale.

LONDRA, 8. — Una Nota comunicata ai giornali annunzia che le Potenze interessate hanno convenuto di far sgombrare prossimamente Shangai dalle rispettive loro truppe.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 7 novembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	759,7.
Umidità relativa a mezzodì	62.
Vento a mezzodì	S E.
Cielo	cop. piovoso.
Termometro centigrado	Massimo 17°,0.
	Minimo 8°,5.
Pioggia in 24 ore	mm. 9,8.

Li 7 novembre 1902.

In Europa: pressione massima di 778 sulla Russia Settentrionale, minima ancora sull'Irlanda e Ebridi a 740.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1,5 mill. in Liguria e Piemonte, di 0,5 sul Veneto, Emilia, Umbria, cresciuto sul versante Mediterraneo e Sicilia, irregolarmente variato altrove; temperatura irregolarmente variata; venti forti del 2° quadrante in Sardegna; deboli o moderati intorno a Levante altrove; mare agitato sulle coste della Sardegna e medio Tirreno.

Stamane: cielo piovoso in Piemonte, Lombardia, alto Veneto e versante Tirrenico superiore, coperto al Centro, vario altrove; venti moderati o forti del 1° e 2° quadrante.

Barometro: massimo a 766 sulla penisola Salentina, minimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali, forti sull'Italia superiore; cielo generalmente coperto con pioggie specialmente al Nord e Centro; temperatura in aumento; alto Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, lì 7 novembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	piovoso	mosso	17 8	12 8
Genova	piovoso	legg. mosso	14 4	10 4
Massa Carrara . .	piovoso	calmo	16 7	12 9
Cuneo	piovoso	—	10 0	5 5
Torino	piovoso	—	9 6	7 7
Alessandria . . .	coperto	—	10 6	8 2
Novara	piovoso	—	11 5	6 0
Domodossola . . .	piovoso	—	9 2	4 0
Pavia	piovoso	—	11 2	8 1
Milano	piovoso	—	11 8	7 7
Sondrio	piovoso	—	10 0	4 3
Bergamo	piovoso	—	9 9	6 5
Brescia	piovoso	—	12 8	8 0
Cremona	coperto	—	11 4	8 6
Mantova	nebbioso	—	14 6	9 2
Verona	coperto	—	11 5	8 6
Belluno	piovoso	—	9 0	5 2
Udine	piovoso	—	11 4	8 0
Treviso	coperto	—	11 2	9 0
Venezia	coperto	legg. mosso	11 4	8 6
Padova	coperto	—	11 4	8 9
Rovigo	coperto	—	19 2	7 5
Piacenza	piovoso	—	11 2	8 0
Parma	coperto	—	10 8	8 6
Reggio Emilia . .	coperto	—	11 0	9 0
Modena	coperto	—	11 6	8 2
Ferrara	coperto	—	11 8	8 7
Bologna	coperto	—	11 8	9 6
Ravenna	nebbioso	—	14 6	7 2
Forlì	nebbioso	—	15 0	9 6
Pesaro	3/4 coperto	calmo	10 2	8 2
Ancona	1/2 coperto	calmo	16 5	11 7
Urbino	sereno	—	12 7	8 6
Macerata	1/4 coperto	—	15 1	9 3
Ascoli Piceno . .	sereno	—	17 0	8 6
Perugia	1/2 coperto	—	16 4	8 8
Camerino	1/2 coperto	—	13 0	7 8
Lucca	nebbioso	—	14 9	11 9
Pisa	piovoso	—	17 5	14 0
Livorno	piovoso	legg. mosso	16 2	11 0
Firenze	coperto	—	15 7	8 7
Arezzo	1/2 coperto	—	17 4	7 5
Siena	coperto	—	16 0	10 7
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	18 0	8 5
Teramo	sereno	—	17 0	7 1
Chieti	sereno	—	14 4	8 0
Aquila	coperto	—	10 2	2 0
Agnone	sereno	—	13 9	7 4
Foggia	sereno	—	17 0	8 9
Bari	nebbioso	calmo	16 6	8 0
Lecce	sereno	—	17 6	10 5
Caserta	sereno	—	20 0	17 8
Napoli	sereno	calmo	17 5	12 2
Benevento	nebbioso	—	18 0	4 1
Avellino	sereno	—	15 0	0 8
Caggiano	sereno	—	12 6	7 8
Potenza	sereno	—	12 4	3 7
Cosenza	sereno	—	16 5	7 0
Tiriolo	sereno	—	13 6	3 2
Reggio Calabria .	3/4 coperto	calmo	21 0	15 0
Trapani	coperto	calmo	22 2	17 2
Palermo	nebbioso	calmo	23 1	9 5
Porto Empedocle .	sereno	legg. mosso	20 0	17 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	20 6	10 4
Messina	1/4 coperto	calmo	20 0	16 0
Catania	sereno	calmo	19 8	13 8
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	19 0	13 7
Cagliari	coperto	legg. mosso	20 3	13 5
Sassari	coperto	—	21 8	15 2

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*